



UNIVERSITÀ
di VERONA

Decreto Direttoriale

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO DETERMINATO DI COLLABORATORE ED ESPERTO LINGUISTICO DI MADRE LINGUA RUSSA (COD 2018CELTD001)

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTA la Legge 9.5.1989 n. 168;
 VISTO il D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;
 VISTO il D.L. 21.4.1995 n. 120, convertito nella L. 21.6.1995, n. 236, ed in particolare l'art. 4;
 VISTO il D.P.R. 28.12.2000 n. 445;
 VISTO il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;
 VISTO il C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto in data 21.5.1996, relativo al biennio economico 1994/95, ed in particolare l'art. 51;
 VISTO il C.C. integrativo di Ateneo degli esperti e collaboratori linguistici sottoscritto in data 21.09.2016;
 VISTO il C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto in data 19.04.2018;
 VISTA la richiesta prot. n. 186694 del 20.06.2018 della Direttrice del Centro Linguistico di Ateneo, Prof.ssa Paola Cotticelli, di attivazione di un contratto di Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua russa, al fine di garantire la programmazione delle attività didattiche per gli anni accademici 2018-2021;
 CONSIDERATO che in questo Ateneo non vi sono graduatorie a tempo indeterminato di CEL di lingua russa, da cui poter attingere personale a tempo determinato e che la vigente graduatoria a tempo determinato scadrà prima dell'inizio del prossimo anno accademico;
 ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DECRETA

Art. 1 Numero dei posti

Presso l'Università di Verona è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per la copertura di un posto a tempo determinato di collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua russa della durata di tre anni, con impegno annuo di 800 ore (cod 2018celtd001)

Art. 2 Requisiti generali

Per l'ammissione alla selezione di cui all'art. 1, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) diploma di laurea o titolo universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere. Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero aver avviato richiesta di equivalenza al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001. Le informazioni sono disponibili all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>
- 2) madrelinguismo, (per soggetti di lingua madre si intendono i cittadini italiani o stranieri che per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi



- con naturalezza nella lingua di appartenenza), comprovato di norma, dal completamento del ciclo di istruzione secondaria nella lingua richiesta;
- 3) buona conoscenza della lingua italiana;
 - 4) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo gli idonei della selezione in base alla normativa vigente.

La valutazione relativa all'adeguatezza del titolo di studio straniero, del madrelinguismo e della buona conoscenza della lingua italiana è effettuato dalla Commissione giudicatrice di cui al successivo articolo 5.

Non possono partecipare alla selezione:

- coloro i quali siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro i quali siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Centro Linguistico di Ateneo, ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, con provvedimento motivato della Direttrice Generale.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 Posizione ricercata

La posizione ricercata svolge mansioni di collaborazione volte all'apprendimento delle lingue da parte degli studenti.

In particolare, rientrano nei compiti del Collaboratore ed Esperto Linguistico lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività di esercitazione frontale volta ad agevolare l'apprendimento delle lingue da parte degli studenti, preparazione, somministrazione e valutazione dei test d'ingresso e di fine corso;
- verifica dell'apprendimento ovvero del livello di conoscenza della lingua secondo quanto stabilito dal Consiglio del CLA in accordo con i regolamenti didattici delle singole strutture didattiche attraverso attività di idoneità, attestazioni e certificazioni linguistiche;
- tutorato per singoli studenti o gruppi ristretti di studenti;
- ricevimento individuale degli studenti;



- preparazione e correzione di test in itinere ed elaborati, preparazione e selezione di materiale didattico e bibliografico idoneo;
- partecipazione a riunioni di lavoro e ad iniziative di studio ed aggiornamento professionale autorizzate o promosse dal CLA;
- attività di laboratorio linguistico, e-learning guidato, corsi intensivi di recupero, corsi di conversazione.

Art. 4 Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica e **seguendo le linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2018celtd001>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 20.00 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Ateneo. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica



automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma autografa, per esteso sull'ultima pagina dello stampato**. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, devono dichiarare:

- 1) il proprio cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta); le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;
- 2) il codice fiscale;
- 3) la data ed il luogo di nascita;
- 4) la residenza anagrafica con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale; i candidati provenienti da paesi non appartenenti all'Unione europea, dovranno indicare se sono in possesso di regolare permesso di soggiorno in Italia (la dichiarazione va resa anche se negativa) ed eventualmente anche il domicilio presso il quale sono autorizzati a soggiornare in Italia;
- 5) la cittadinanza posseduta;
- 6) la lingua madre posseduta, che dovrà essere esclusivamente quella specifica prevista per il posto per il quale si concorre;
- 7) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi);
- 8) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- 9) il diploma di laurea o il titolo universitario straniero posseduto, specificando la data del conseguimento, la Facoltà e l'Università presso le quali è stato conseguito ed il relativo punteggio o giudizio conseguito. Per i titoli di studio conseguiti all'estero di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero di aver avviato la procedura per l'equivalenza del titolo di studio alla Funzione Pubblica;
- 10) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani);
- 11) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 12) la buona conoscenza della lingua italiana;



- 13) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 14) di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- 15) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Centro Linguistico di Ateneo, ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 16) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

- la scansione di un documento di identità in corso di validità **in formato pdf**
- un curriculum, datato e firmato, che evidenzia i titoli indicati all'art. 6 del bando. **In particolare il candidato dovrà evidenziare per ciascuno degli incarichi dichiarati la data di inizio e quella di fine rapporto e le eventuali ore svolte.**
- eventuali pubblicazioni o altra documentazione

I titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni vanno solo ed esclusivamente autocertificati ai sensi della L. 183/2011 (Legge di stabilità).

I cittadini extracomunitari possono utilizzare la citata dichiarazione sostitutiva, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. Negli altri casi devono allegare alla domanda un file formato .pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati esteri prodotti devono essere conformi alle disposizioni vigenti degli stati in cui sono stati conseguiti e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati diversamente abili, ai sensi della Legge n. 104/92, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria abilità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande non firmate e che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.



Art. 5 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice della selezione, risulta così composta:

Presidente Prof.ssa Paola Cotticelli – professore di I fascia

Università degli Studi di Verona

Componente Prof. Stefano Aloe – professore associato

Università degli Studi di Verona

Componente: dott. Manuel Boschiero – ricercatore TD

Università degli Studi di Verona

Segretario: Dott. Giambattista Scano – Cat. C

Università degli Studi di Verona

Art. 6 Selezione

La selezione è per titoli e colloquio. A tal fine la commissione dispone di 100 punti di cui 40 sono riservati ai titoli e 60 al colloquio.

Le categorie di titoli valutabili e punteggi massimi alle stesse attribuibili sono i seguenti:

- titolo di studio conseguito in ambito universitario: fino ad un massimo di punti 15;
- altri titoli professionalmente pertinenti: fino ad un massimo di punti 5.
- esperienza professionale svolta in ambito universitario inerente il profilo: fino ad un massimo di punti 10;
- altre esperienze professionali inerenti il profilo: fino a un massimo di punti 10;

La valutazione dei titoli, previa determinazione dei criteri da parte della commissione giudicatrice, precede il colloquio e viene resa nota prima dello svolgimento dello stesso, mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.univr.it/concorsi>.

Al colloquio verranno ammessi i candidati che nella valutazione dei titoli avranno raggiunto il punteggio minimo di 24 punti.

Il colloquio è diretto ad accertare le capacità del candidato nel preparare esercitazioni e materiale didattico finalizzati all'apprendimento della lingua russa e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Il colloquio si svolgerà presso il Centro Linguistico d'Ateneo (seminterrato del Palazzo di Lettere) – Via S. Francesco, 22 Verona, il giorno:

26 luglio 2018 alle ore 15.00

I candidati, ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti prescritti, dovranno presentarsi a sostenere la prova orale senza alcun altro preavviso, nel luogo, nel giorno e all'orario suindicati muniti di un documento di identità in corso di validità. L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.



La selezione si intenderà superata qualora il candidato riporti nel colloquio una votazione non inferiore a 42 punti.

Art. 7 Approvazione della graduatoria

Espletato il colloquio, viene redatta la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente risultante dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

In caso di situazioni di parità di merito sarà data precedenza:

1. a coloro che abbiano prestato servizio senza demerito in qualità di lettore e/o collaboratore ed esperto linguistico in Atenei Italiani con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato;
2. al più giovane d'età.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale, è immediatamente efficace ed è pubblicata mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Verona e sul sito web di Ateneo agli indirizzi: <http://www.univr.it/albo> e <http://www.univr.it/concorsi>. Dalla data di affissione al predetto Albo decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per trentasei mesi dalla pubblicazione e verrà utilizzata per soddisfare ulteriori richieste di personale a tempo determinato, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio.

Art. 8 Assunzione

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato secondo le esigenze dell'Amministrazione. Nel qual caso sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti. Il trattamento economico e normativo spettante, sarà corrispondente a quello previsto dal C.C.N.L. e dai contratti integrativi di Ateneo.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.



La durata del periodo di prova sarà di quattro settimane. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio per tutta la durata del contratto.

Art. 9 Norme di salvaguardia

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

I dati personali forniti dai candidati con le domande di partecipazione al concorso saranno raccolti dagli uffici dell'Università degli Studi di Verona e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario per consentire il corretto espletamento della procedura concorsuale.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato vincitore.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Verona, titolare del trattamento.

Il presente bando sarà affisso all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Verona sito in Via dell'Artigliere 8 e pubblicato nel sito Web dell'Università agli indirizzi <http://www.univr.it/albo> e <http://www.univr.it/concorsi>.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla dott.ssa Antonella Ballani - Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Via dell'Artigliere 19 - Tel. 0458028473-8427-8552-8336 e-mail: antonella.ballani@univr.it.

Dott.ssa Giancarla Masè

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i..